

CINEDAMS E AAIFF

Per i suoi sessant'anni di frequentazione dell'IFF, della sua Biblioteca e, soprattutto, del suo Archivio, nonché per le sue relazioni con le varie Direzioni che si sono susseguite in palazzo Lenzi, Marco Lombardi è stato ed è considerato un referente per la politica culturale francese da condurre a Firenze, un *passeur de culture*. In questa prospettiva, ha segnalato alla Direzione dell'IFF che l'Istituto è stato dal 1915 sede di proiezioni cinematografiche utilizzate, anche, come strumento di politica vera e propria. A questo proposito ha pure ricordato che l'Istituto aprì una Casa del Soldato tra il 1915 e il 1918-19 (al momento dell'alleanza militare tra Francia e Italia) presso la quale si proiettavano pellicole di guerra e di svago. Successivamente le proiezioni cinematografiche sono rientrate in una politica culturale più 'disimpegnata' insieme alle esposizioni d'arte e alle esecuzioni musicali. Nel corso della recente direzione di Manon Hansemann, sempre a seguito della segnalazione di Marco Lombardi, si sono ri-stabiliti i rapporti oltre che col DAMS, con il Conservatorio Cherubini col quale l'IFF aveva intrecciato stretti legami fin dal 1907, anno di fondazione dell'Istituto.

In relazione a questo illustre passato dell'IFF, a Marco Lombardi è parsa fondamentale la ripresa dei rapporti tra l'Istituto e il DAMS fiorentino, Dipartimento del quale lo stesso Marco Lombardi ha fatto parte nella sua qualità di docente di Storia del Teatro Francese.

.